

EGIDIO VIGANÒ

L'INTERIORITÀ APOSTOLICA



Riflessioni
sulla
"grazia di unità"
come sorgente
di carità
pastorale

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
NEL VENTICINQUESIMO DELLA MORTE

Prefazione di **Ángel Fernández Artime**, X successore di don Bosco

Postfazione di **Pascual Chávez Villanueva**, IX successore di don Bosco

Con un contributo di **Juan Edmundo Vecchi**, VIII successore di don Bosco

CURA DELL'EDIZIONE E INTRODUZIONE DI **ROSSANO SALA**

EGIDIO VIGANÒ

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
NEL VENTICINQUESIMO DELLA MORTE

L'INTERIORITÀ APOSTOLICA

**Riflessioni sulla "grazia di unità"
come sorgente di carità pastorale**

Prefazione di **Ángel Fernández Artime**, X successore di don Bosco
Postfazione di **Pascual Chávez Villanueva**, IX successore di don Bosco
Con un contributo di **Juan Edmundo Vecchi**, VIII successore di don Bosco
CURA DELL'EDIZIONE E INTRODUZIONE DI ROSSANO SALA



Prefazione

UN CENTENARIO INVITANTE

di ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME

Sono passati cento anni dalla nascita di don Egidio Viganò, avvenuta a Sondrio il 26 luglio 1920. Per questa occasione così significativa, sono molto contento di poter presentare un'opera che cerca di aiutare tutti i confratelli e i membri della Famiglia Salesiana a riscoprire questa figura importante non solo per la storia salesiana, ma anche per il presente e il futuro della nostra famiglia carismatica.

Don Egidio ha incarnato a tutto tondo il carisma salesiano: missionario partito per il Cile in giovane età e pieno di passione per i giovani; chiamato per le sue doti di intelligenza ad approfondire il sapere teologico a beneficio della formazione dei giovani confratelli; superiore religioso capace di fare squadra e a inserirsi con competenza nella Chiesa e nella vita religiosa del suo tempo; teologo acuto scelto come perito conciliare; consigliere generale per la formazione nei tempi non facili dell'immediato post-Concilio.

Soprattutto, egli fu Rettor Maggiore della società salesiana per quasi tre mandati: in fondo dobbiamo a lui se la Congregazione è riuscita a recepire in maniera equilibrata, profonda e propositiva il Concilio Vaticano II. Le sue *Lettere circolari* testimoniano la sua appartenenza e amore alla Chiesa, la sua conoscenza profonda del carisma e la sua passione educativa e pastorale. Dobbiamo al suo accompagnamento attento e preciso il rinnovamento delle nostre Costituzioni, che ancora adesso molti ci invidiano. Viviamo in questi anni i tanti frutti del "Progetto Africa", da lui tanto desiderato, sostenuto e animato. Gli siamo grati per la spinta che

ci ha portati a prendere coscienza della corresponsabilità apostolica con i laici.

Ci sarebbe molto altro da dire. Sono convinto che questo è un “centenario invitante”: ci spinge prima di tutto a riscoprire la figura e l'identità di questo grande Rettor Maggiore; ci chiama ad approfondire ciò che ci ha lasciato in eredità in forma sistematica e scientifica; ci incoraggia ad attualizzare il suo insegnamento per l'oggi della Chiesa e della Congregazione; ci stimola ad assumere i suoi atteggiamenti nei confronti della Chiesa, della Vita Consacrata e del mondo.

In questo testo – curato da don Rossano Sala, che ringrazio anche di questo impegno – hanno voce tutti i Rettori Maggiori che sono venuti dopo don Egidio. Molto bella la riproposizione del profilo del salesiano fatta da don J.E. Vecchi riprendendo il filo rosso di molte *Lettere circolari* di don Egidio. Magistrale l'attualizzazione di don P. Chávez dell'insegnamento di don Egidio a confronto con le sfide attuali.

Queste sono le due ante di un trittico che mette al centro il testo forse più sintetico, completo e significativo di tutta la produzione di don Egidio Viganò: *L'interiorità apostolica. Riflessioni sulla “grazia di unità” come sorgente di carità pastorale*. Riproporre quest'opera è davvero una scelta felice, perché ancora oggi trovo che tanti nostri confratelli e membri della Famiglia Salesiana rischiano di smarrire la loro identità carismatica di discepoli e apostoli del Signore. Sono certo che le sagge parole di don Viganò ci aiuteranno ancora una volta a ritornare e a ripartire dal nostro primo e principale amore (cfr. *Ap* 2,4), cioè da quell'adesione totale al Signore Gesù, che ci ha amato per primo e anima con il suo Spirito la nostra consacrazione apostolica.

Roma, 8 settembre 2020, festa della Natività di Maria

INDICE

ABBREVIAZIONI	4
---------------------	---

Prefazione

UN CENTENARIO INVITANTE	5
-------------------------------	---

Introduzione

UN'AQUILA NELLA VALLE	7
-----------------------------	---

1. I miei piccoli incontri con don Egidio Viganò	8
2. Un'aquila capace di scendere e stare nella valle	11
3. Un'ouverture del magistero di don Egidio Viganò	14
4. Il segreto intimo della vita salesiana	16
5. Non si tratta solo di storia della Congregazione	19

Alcuni punti chiave nell'insegnamento di don Egidio Viganò

INDICAZIONI PER UN CAMMINO DI SPIRITUALITÀ SALESIANA	23
--	----

1. L'iniziativa di Dio (ACG 303. 312. 334. 337. 342. 352)	24
2. La consacrazione apostolica (ACG 312. 337. 342. 346. 352)	28
3. Il Cristo che seguiamo e contempliamo (ACG 290. 296. 324. 334. 337)	32
<i>Il Cristo buon Pastore</i>	33
<i>Il Cristo amico dei giovani</i>	34
<i>Il Cristo, l'uomo nuovo</i>	34
<i>Il Cristo, il cuore del mondo e il mistero operante nella storia ...</i>	35
4. La carità pastorale (ACG 304. 312. 326. 332. 334. 335. 337. 338)	36
5. "Da mihi animas" (ACG 332. 334. 336. 353)	40

6. "Studia di farti amare": La pedagogia della bontà (ACG 290. 310. 326. 332)	44
7. L'estasi dell'azione (ACG 332. 338)	48
8. La grazia di unità (ACG 312. 330. 332. 334. 337. 342. 346. 352)	52
9. Educare evangelizzando, evangelizzare educando (ACG 290. 296. 337. 343)	55
10. Immacolata Ausiliatrice (ACG 289. 309. 322)	59

Riflessioni sulla "grazia di unità" come sorgente di carità pastorale

L'INTERIORITÀ APOSTOLICA	67
Introduzione	67
<i>Contro il pericolo della superficialità spirituale</i>	67
1. La grazia di unità	69
1.1. Perché usiamo questa terminologia?	70
1.2. Molteplicità di valori che possono portare a una dispersione. 72	
1.3. Dove cercare la sorgente dell'unità	76
1.4. Il segreto della sintesi vitale	77
1.5. Cristo forma il cuore dei pastori	80
1.6. Carità pastorale di Don Bosco	81
2. La presenza unificatrice dello Spirito Santo	83
2.1. La potenza dello Spirito Santo	83
2.2. La consacrazione religiosa come presenza unificante dello Spirito	86
2.3. Lo Spirito dà organicità all'«indole propria»	87
2.4. La dimensione «carismatica» delle origini	90
2.5. La dimora dello Spirito è il cuore	92
2.6. La responsabilità attuale nella docilità allo Spirito	93
3. La professione religiosa come progetto unitario	96
3.1. Professione e «indole propria»	96
3.2. La significativa data del 14 maggio	98
3.3. Un atto definitivo di libertà	99
3.4. L'originalità e i contenuti della nostra consacrazione religiosa	100

3.5. La dinamica interna ai quattro elementi segnalati	106
3.6. Urgenza di una rilettura salesiana della Professione	108
4. L'alleanza come sorgente della grazia di unità	109
4.1. L'iniziativa di Dio	109
4.2. La liturgia della vita	115
4.3. Il centro motore dell'Eucaristia	118
4.4. La sapienza e la pedagogia della conversione	120
4.5. La partecipazione convinta alla preghiera della Chiesa	122
4.6. L'intimità personale	124
4.7. Gli ostacoli alla «grazia di unità»	125
5. La missione apostolica come fisionomia globale	126
5.1. Dimensione teologale della missione	126
5.2. Missione e pastorale	128
5.3. Molteplicità di aspetti dell'indole propria	129
5.4. Il criterio oratoriano	137
5.5. Il Vangelo dal di dentro	139
5.6. Sfide pastorali e discernimento di identità	140
5.7. La luce e la guida dei Pastori	142
6. La comunità fraterna come stile di vita e di azione	143
6.1. Uno stile di convivenza e di attività	143
6.2. Complementarità di comunione	147
6.3. La dimensione comunitaria, sintesi viva della consacrazione	150
6.4. Nucleo creatore di pastorale	151
6.5. Comunità aperta e animatrice	153
6.6. Organicità ed ecclesialità della dimensione comunitaria	156
6.7. Il Direttore della comunità	157
7. La pratica dei consigli evangelici come totale donazione di sé ..	159
7.1. L'immenso apporto della pratica dei Consigli	160
7.2. Contestazione evangelica di attualità	162
7.3. Struttura portante e discreta	165
7.4. Una radicalità totalmente imbevuta di carità pastorale	169
7.5. Pericoli di indebolimento nella pratica dei Consigli	171
7.6. Una prassi testimoniata con mezzi adeguati	175
7.7. Il compito degli animatori	177

8. L'ascesi compagna indispensabile della professione	179
8.1. Il dono del martirio	179
8.2. Lavoro e temperanza	181
8.3. La mortificazione dei sensi	184
8.4. La disciplina della Regola di vita	186
8.5. Una nuova antropologia?	188
8.6. La professione dei Consigli	189
8.7. Contemplazione e ascesi	192
8.8. Promozione delle convinzioni del discepolo	193
9. Alcune sfide alla grazia di unità	194
9.1. Il nostro quadro di riferimento	195
9.2. Sfide all'alleanza	196
9.3. Sfide alla missione	197
9.4. Sfide alla comunione	198
9.5. Sfide alla radicalità evangelica	200
9.6. Sfide all'ascesi	201
9.7. Tutto da Cristo	202
10. Guidati da Maria, Madre della Chiesa e Ausiliatrice	205
10.1. Maria e la «grazia di unità»	206
10.2. Felice inclusione della dimensione mariana nel testo costituzionale	207
10.3. Un grande modello di interiorità apostolica	209
10.4. Illuminazione mariana della consacrazione religiosa	210
10.5. La testimonianza mariana di Don Bosco	212
10.6. Il quadro dell'Ausiliatrice a Valdocco	214
10.7. I tempi difficili	218
Conclusione	221
Il piano divino di unità	222
La potenza unificatrice dello Spirito, «Dominum et vivificantem»	222

Postfazione

LA RILEVANZA DEL MAGISTERO DI DON EGIDIO VIGANÒ

PER LA CONGREGAZIONE SALESIANA OGGI	225
1. Il Vaticano II e i tempi moderni	227
2. Un cambio d'epoca	230
3. "Guardare la realtà con senso di Chiesa"	231
4. Sfide della Vita Consacrata e della Congregazione oggi	238
5. Conclusione	247

«In questo testo – curato da don Rossano Sala, che ringrazio anche di questo impegno – hanno voce tutti i Rettori Maggiori che sono venuti dopo don Egidio. Molto bella la riproposizione del profilo del salesiano fatta da don J.E. Vecchi riprendendo il filo rosso di molte *Lettere circolari* di don Egidio. Magistrale l'attualizzazione di don P. Chávez dell'insegnamento di don Egidio a confronto con le sfide attuali.

Queste sono le due ante di un trittico che mette al centro il testo forse più sintetico, completo e significativo di tutta la produzione di don Egidio Viganò: *L'interiorità apostolica. Riflessioni sulla "grazia di unità" come sorgente di carità pastorale*. Riproporre quest'opera è davvero una scelta felice, perché ancora oggi trovo che tanti nostri confratelli e membri della Famiglia Salesiana rischiano di smarrire la loro identità carismatica di discepoli e apostoli del Signore. Sono certo che le sagge parole di don Viganò ci aiuteranno ancora una volta a ritornare e a ripartire dal nostro primo e principale amore (cfr. Ap 2,4), cioè da quell'adesione totale al Signore Gesù, che ci ha amato per primo e anima con il suo Spirito la nostra consacrazione apostolica».



(dall'introduzione di ÁNGEL FERNÁNDEZ ARTIME)

In occasione del centenario della nascita (1920-2020) e del venticinquesimo della morte (1995-2020) di don Egidio Viganò, settimo successore di don Bosco dal 1978 al 1995, è nato questo progetto che raccoglie uno dei testi più significativi della sua produzione, inserendolo in una cornice di attualità.

Don Egidio ha accompagnato la Congregazione Salesiana nella recezione del Concilio Vaticano II. In un momento storico di rinnovamento non facile ha mantenuto il timone della Famiglia Salesiana, orientando con chiara visione e con profondità di dottrina tutti i suoi membri.

A lui dobbiamo davvero molto: dal *Progetto Africa* al rinnovamento delle *Costituzioni*, dalla promozione del polo culturale dell'Università Pontificia Salesiana all'animazione della Famiglia Salesiana. Mettendo al centro del carisma di don Bosco l'interiorità apostolica e la "grazia di unità" ci ha aiutato a riscoprire le radici della nostra identità carismatica.